

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:4.000
 Regione Emilia-Romagna
 Comune di Monte San Pietro



Regione EMILIA-ROMAGNA UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA 	Soggetto realizzatore STUDIO SAMUEL SANGIORGI Via Valsellustra 32 40060 Dozza (BO)	Data 16/07/2013
--	---	--------------------

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2013** Zona 13 - Coperture alluvionali recenti (AESBa) sovrastanti bedrock non rigido (AVS; LOI; MOH). Morfologia: piana. H=10 m (alluvioni + bedrock alterato). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2.
- 2014** Zona 14 - Coperture detritiche sovrastanti bedrock non rigido (LOI). Morfologia: sub-piana (<15). H=10 m (coperture detritiche + bedrock alterato). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2.
- 2015** Zona 15 - Coperture alluvionali recenti (AESBa) e detritiche (paleofrana?) sovrastanti bedrock non rigido (LOI). Morfologia: sub-piana (<15). H=20 m (alluvioni e coperture detritiche). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2.
- 2016** Zona 16 - Bedrock non rigido affiorante (LOI). Morfologia: picco isolato. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico (stratigrafica). E' sufficiente un approfondimento di livello 2.
- 2017** Zona 17 - Bedrock non rigido affiorante (LOI). Morfologia: pendio con acclività 15'-30'. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico (stratigrafica). E' sufficiente un approfondimento di livello 2.
- 2018** Zona 18 - Bedrock non rigido affiorante (MOH). Morfologia: picco isolato (sovrastante pendio con acclività 15'-40'). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico (stratigrafica). E' sufficiente un approfondimento di livello 2.
- 2019** Zona 19 - Coperture coluviali sovrastanti bedrock non rigido (AD02; FPG; AVSa). Morfologia: sub-piana (<15). H=10 m (coperture + bedrock alterato). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2.
- 2020** Zona 20 - Coperture alluvionali recenti (AESBa) e coperture coluviali sovrastanti bedrock non rigido (AVSa; FPG). Morfologia: piana. H=10 m (alluvioni + coperture). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2.
- 2021** Zona 21 - Coperture alluvionali recenti (AESBa) e coperture coluviali sovrastanti bedrock non rigido (AVSa). Morfologia: sub-piana (<15). H=15 m (alluvioni + coperture). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2.
- 2022** Zona 22 - Coperture eoliche e paleosuoli sovrastanti bedrock non rigido (AVN). Morfologia: sub-piana (<15). H=25 m (coperture + bedrock alterato e/o argilloso). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2.
- 2023** Zona 23 - Coperture coluviali sovrastanti bedrock non rigido (AVN). Morfologia: pendio con acclività 15': H=10 m (coperture + bedrock alterato e/o argilloso). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2.
- 2024** Zona 24 - Coperture eoliche e paleosuoli sovrastanti bedrock non rigido (MPA7). Morfologia: sub-piana (<15) sovrastante pendio con acclività 15'-20'. H=25 m (coperture + bedrock alterato e/o pellico). Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. E' sufficiente un approfondimento sismico di livello 2.

Zone suscettibili di instabilità

- a** Instabilità di versante attiva. Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (rilievi in sito di dettaglio; verifiche di stabilità con metodi pseudo-statici e/o dinamici; analisi numerica della risposta sismica locale).
- b** Instabilità di versante quiescente. Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (rilievi in sito di dettaglio; verifiche di stabilità con metodi pseudo-statici e/o dinamici; analisi numerica della risposta sismica locale).
- Instabilità di versante non definita. ai pendii con acclività variabili da 15' a 35' in prossimità di movimenti franosi attivi e/o quiescenti; ai pendii con acclività fino a 25' (coperture detritiche e/o paleofrana) in prossimità di movimenti franosi attivi e/o quiescenti; ai zone di potenziale interferenza (possibile evoluzione o influenza; possibile arrivo/accumulo di movimenti franosi limitrofi). Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (rilievi in sito di dettaglio; verifiche di stabilità con metodi pseudo-statici e/o dinamici; analisi numerica della risposta sismica locale).
- Liquitazioni - Sabbie limose e fini sabbiose e/o argillose di consistenza alluvionale (corsi d'acqua minori, caratterizzati da basi litografici imposti nelle formazioni arenacee dette "Sabbie Gialle"). Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (verifiche di liquefazione/densificazione; cedimenti post-sisma; risposta sismica locale).
- Sovrapposizione di zone suscettibili di instabilità differenti: presenza di faglia diretta, non attiva (da verificare) e/o bedrock molto fratturato (AVS). Effetti attesi: deformazioni cedimenti differenziali; instabilità di versante; amplificazione del moto sismico. Sono richiesti approfondimenti di livello 3 (rilievi in sito di dettaglio; verifiche di stabilità con metodi pseudo-statici e/o dinamici; analisi numerica della risposta sismica locale).

Forme di superficie e sepolte

- Conoide alluvionale
- Falda detritica
- Orlo di scarpata morfologica (> 20 m)
- Valle sepolta stretta
- Valle sepolta larga
- Traccia della sezione geologica
- Picco isolato

Elementi tettonico strutturali

- Faglia non attiva, diretta, tratto infero
 - Limite area interessata dallo studio di microzonazione sismica di livello 2 (ambiti urbanizzati e urbanizzabili)
 - Limite comunale
- 0 50 100 200 Metri

